

Economia

e-mail: redazione@primapaginareggio.it

“Il nuovo Codice dei contratti pubblici è una rivoluzione positiva che tarda a dare i suoi effetti”. E’ il giudizio espresso da Lapam Confartigianato dopo aver partecipato all’audizione sullo stato di attuazione e sulle ipotesi di modifica della nuova disciplina dei contratti pubblici promossa dalle Commissioni congiunte Ambiente della Camera e Lavori pubblici del Senato.

Secondo Lapam Confartigianato l’attuazione delle apprezzabili novità del Codice è frenata dalle incertezze ad attuare la nuova disciplina da parte delle stazioni appaltanti che, di fatto, stanno causando il blocco dei contratti pubblici. Inoltre, il sistema delle micro e piccole imprese non è ancora pienamente valorizzato e incluso nella partecipazione alle gare d’appalto. Queste criticità stanno impedendo alla domanda pubblica di rinviare settori come quello delle costruzioni che, tra il 2007 e il 2015, ha perso, su scala nazionale, il 42,4% della produzione e nei primi 5 mesi del 2016 ha visto un ulteriore calo del 2,4%.

“Quella che abbiamo salutato come una svolta – sottolinea Lapam Confartigianato – rischia di deludere le aspettative degli artigiani e delle micro e piccole imprese, e di accentuare la crisi degli investimenti pubblici, diminuiti di quasi 17 miliardi di euro tra il 2009 e il 2015”. In Ita-



APPALTI PUBBLICI

Lapam Confartigianato: «Rivoluzione positiva ma gli effetti tardano ad arrivare»

lia sono 71.000 le imprese maggiormente interessate agli appalti pubblici.

Per l’Associazione, è indispensabile emanare indicazioni che evitino l’eccesso di discrezionalità affidato alle stazioni appaltanti. Inoltre Lapam ritiene necessario valorizzare la partecipazione agli appalti da parte delle micro e piccole imprese, puntando su 3 aspetti: modalità di affidamento ‘a chilometro zero’, vale a dire coinvolgimento delle aziende di

prossimità rispetto al luogo di esecuzione dei lavori e che si impegnano a utilizzare manodopera locale; un sistema di qualificazione basato sulla effettiva realizzazione dei lavori e dei

«Incertezze ad attuare la nuova disciplina da parte delle stazioni appaltanti che stanno causando il blocco dei contratti pubblici»

contratti di fornitura; semplificazione e riduzione degli oneri a carico delle imprese.

“I contratti pubblici – sottolinea l’associazione – sono una potente leva di politica economica. Non perdiamo la preziosa occasione offerta dal nuovo Codice per consentire agli artigiani e alle micro e piccole imprese di cogliere le opportunità del mercato degli appalti, nell’ambito di un rilancio all’insegna della trasparenza e della semplificazione”.

AGRICOLTURA

Slow Food contro le contraffazioni alimentari

Caseifici in primo piano, educazione con spettacolo educativo sulle contraffazioni, nuova collaborazione con Slow Food, degustazioni, presentazioni agli specialisti del mercato internazionale, momenti di intrattenimento, incontri con le scuole: è molto ricco il carnet di iniziative con il quale il Consorzio del Parmigiano Reggiano si presenta al Salone del Gusto di Torino, in programma fino a oggi al Parco del Valentino.

“Un appuntamento particolarmente importante – sottolinea il presidente del Consorzio, Alessandro Bezzi – che ci darà modo di valorizzare soprattutto, e in modo del tutto nuovo, i nostri caseifici, che non saranno soltanto protagonisti di degustazioni e presentazioni, ma per la prima volta saranno al centro di una guida – in presentazione venerdì 23 settembre – curata da Slow Food in collaborazione con il nostro Ente di tutela e a giorni disponibile per tutti i consumatori”.

A Torino, intanto, il prodotto di molti caseifici sarà protagonista di degustazioni di diverse stagionature e in abbinamento con altri prodotti (vini dell’Emilia-Romagna, piadina romagnola, pera cocomerina, Vermouth Cocchi), mentre sulla ribalta si presenteranno, con degustazioni guidate, alcuni caseifici presenti al Salone del Gusto con il loro prodotto in vendita: il Caseificio Palazzo di Roccabianca (PR), il Consorzio Vacche Rosse di Reggio Emilia, la Fattoria Fiori di Vetto d’Enza (RE), la Latteria Sociale Moderna di Bibbiano (RE) e il Parmigiano Reggiano di Vacca Bianca Modenese (presidio Slow Food).

IMPRESE

I motori Kohler in un calendario benefico: grazie al ricavato sarà portata acqua pulita in Etiopia

Un anno con i motori Kohler per un gesto di solidarietà che vale 365 giorni. Kohler Engines, che ha ereditato e fatto propri i valori della storica azienda reggiana Lombardini, presenta un’edizione speciale del calendario 2017, tradizionalmente destinato a distributori e clienti. L’iniziativa, infatti, quest’anno viene estesa anche a tutti i 31000 collaboratori di Kohler, una delle più grandi e storiche aziende private americane che attualmente conta 49 stabilimenti in tutto il mondo.

Grazie alla collaborazione con l’organizzazione non governativa World Vision, i proventi delle vendite del calendario aziendale (al prezzo simbolico di 10 dollari a copia) saranno donati per portare in Etiopia 120 filtri per l’acqua Kohler Clarity destinati a comunità bisognose di acqua potabile.



Realizzati da Nancy Fina, fotografa di moda statunitense, i dodici scatti immortalano i componenti che costituiscono i motori Kohler ritratti da una prospettiva inedita. Il calendario 2017 è stato presentato nei giorni scorsi nel centro di sviluppo dei motori Diesel Kohler Engines di Reggio Emilia, alla presenza della fotografa e dei massimi dirigenti del gruppo, tra cui Tom Cromwell, presidente di Kohler Power Group, Larry Bryce, presidente

di Kohler Power Systems, Brian Melka, presidente di Kohler Engines Americas, James Zhang, amministratore delegato di Kohler Power China, e Vincenzo Perrone, amministratore delegato di Kohler Engines EMEA.

La raccolta fondi termina il 30 novembre e i sistemi di filtraggio acqua Kohler Clarity saranno distribuiti alla popolazione etiopica entro la primavera del 2017 grazie al contributo di World Vision.

CONVEGNO

Legacoop ed esperienze di inserimento lavorativo

LEGACOO EMILIA OVEST organizza per oggi un convegno sull’esperienza delle cooperative sociali di inserimento lavorativo di Reggio Emilia, Parma e Piacenza. L’iniziativa si terrà a Parma, Presso l’Antica Tenuta Santa Teresa, in Strada per Beneceto, 26, con inizio alle 9:30. Parteciperà anche il ministro del Lavoro e Welfare Giuliano Poletti e la sottosegretaria al Ministero dell’Economia e Finanze Paola De Micheli. Nelle tre province le cooperative che aderiscono a Legacoop sono 31, con oltre 1648 soci e 1422 occupati, prevalentemente a tempo indeterminato, di cui 825 sono lavoratori svantaggiati, mentre il valore della produzione è complessivamente di 49.771.361 euro nel 2015. L’importanza dell’inserimento lavorativo, le sfide del futuro, il rapporto con le amministrazioni pubbliche le multiutility, il sistema degli appalti e degli affidamenti, il rapporto tra lavoro e

volontariato, il nuovo ruolo delle Fondazioni: sono questi alcuni dei temi che verranno affrontati nel convegno. Nel pomeriggio, a partire dalle 14:30, è in programma la tavola rotonda “La cooperazione sociale tra mercato e comunità”, a cui interverranno Giuseppe Forlani, Prefetto di Parma, Luca Vecchi, responsabile Welfare e Politiche Sociali per l’Anci e sindaco di Reggio Emilia, Paola Cicognani, responsabile del Servizio Lavoro della Regione Emilia-Romagna, Ettore Rocchi, vicepresidente di Iren, Andrea Volta, presidente di Legacoop Emilia Ovest, Alberto Alberani, responsabile Legacoop Sociali Emilia-Romagna, Paolo Andrei, presidente della Fondazione Cariparma, Gianni Borghi, presidente della Fondazione Manodori di Reggio Emilia Massimo Toscani, presidente Fondazione di Piacenza e Vigevano.

SETTE GIORNI IN BORSA

AZIENDA	VENERDÌ 16 settembre 2016	VENERDÌ 23 settembre 2016	VARIAZIONE %
Ceramiche Ricchetti	0,159	0,1653	3,96%
Credem	5,065	5,080	0,10%
Emak	0,756	0,793	4,83%
Interpump	14,96	15,23	1,80%
Iren	1,447	1,47	1,59%
Landi Renzo	0,463	0,4445	-4,00%
Servizi Italia	3,712	3,742	0,81%
Banco Pop.	2,142	2,056	-4,01%